

# Subsonica, L'odore

Massimiliano Casacci // Davide Di Leo // Samuel Romano

stato un solco  
tracciato all'improvviso  
senza certezze,  
senza prudenza  
nell'annusarci  
distinto e di stupore,  
in un crescendo  
che ha dell'irregolare.  
Forse l'attesa  
ci ha visto troppo soli,  
forse nel mondo  
non sapevamo stare  
così distanti  
ad aspettarci ancora.  
Così prudenti,  
così distanti,  
così prudenti.  
Sei il suono, le parole  
di ogni certezza persa dentro il tuo odore.  
Siamo gli ostaggi di un amore  
che esplose ruvido  
di istinto e sudore.  
stato un lampo  
esploso in un secondo  
a illuminarti in un riflesso,  
quando temevi  
tutta la luce intera,  
liridescenza  
della tristezza.  
Probabilmente  
lasciandomi cadere  
a peso morto  
al tuo cospetto  
avrei sicuramente  
permesso la visuale  
sulle mie alienazioni,  
sui miei tormenti,  
sui miei frammenti.  
Ma voglio che tu  
tu piano piano scivoli dentro me,  
ma voglio che poi  
nell'insinuarti sia incantevole.  
Ma voglio che tu  
tu piano piano faccia strage di me  
in un incerto compromesso  
tra la mia anima e il suo riflesso.  
Sei il suono, le parole  
di ogni certezza persa dentro il tuo odore.  
Siamo gli ostaggi di un amore  
che esplose fragile  
di istinto e sudore.  
Quanti graffi da accarezzare  
per tutti i cieli che possiamo tracciare,  
tutte le reti del tuo odore  
dentro gli oceani che dobbiamo affrontare.  
Ma voglio che tu  
tu piano piano scivoli dentro me,  
ma voglio che tu  
nell'insinuarti sia incantevole.  
Ma voglio che tu  
tu piano piano scivoli dentro me,  
ma voglio che tu

nell'insinuarti tu sia incantevole.  
Ma voglio...